



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Via Vasto 11

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

www.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

**Al Comandante Regionale Lazio della Guardia di
Finanza**

**Al Comandante Provinciale della Guardia di
Finanza
Roma**

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a
Carattere Sindacale
Roma

Oggetto: Criteri, condizioni di alloggio e presupposti per il consumo dei pasti del personale ATPI inviato in missione a Roma per il Giubileo, collocato presso un Hotel a Torvergata.

La scrivente Organizzazione Sindacale, regolarmente iscritta all'Albo del MEF previsto dall'art. 1477 del D.Lgs 66/10, nell'alveo delle prerogative che ne legittimano le proprie azioni a tutela collettiva del personale della Guardia di Finanza, è stata oggetto di numerose segnalazioni, da parte di iscritti e non, in merito alle condizioni di alloggio presso un Hotel di Torvergata, che vede il personale ATPI allocato presso stanze di metrature inadeguate per due persone, anche in relazione all'imponente e peculiare equipaggiamento in dotazione, che hanno dovuto porre a seguito e che impedisce persino una agevole vivibilità dei piccoli spazi assegnati.

Alla problematica sopra evidenziata, se ne aggiunge un'altra non da poco conto, legata alla consumazione dei pasti in condizioni e con modalità non del tutto consone e adeguate, non solo sotto l'aspetto delle condizioni ambientali, atteso che presso l'Hotel vengono fatti consumare non nella sala ristorante principale ma presso un locale secondario scarsamente aerato e con sistema di riscaldamento inadeguato o malfunzionante, ma anche sotto l'aspetto della preclusione di avere un'alternativa alle pietanze proposte e, non da ultimo, dello scarso apporto calorico a seguito

dell'introduzione dei sacchetti viveri dopo che il personale in alcune occasioni ha inteso legittimamente non consumare i pasti in tali condizioni.

Peraltro, da quanto riferito, anche la disposizione di consumare un pasto al giorno presso le mense della PS non risulta agevole e funzionale, atteso che dal termine del servizio il personale ha a disposizione, prima che chiudano, scarsa un'ora per raggiungerle e consumare un pasto fugale, quando ci riesce.

Fino a ieri, infatti, era stato previsto che il personale in parola avrebbe dovuto consumare un pasto al giorno presso l'Hotel, mentre un altro doveva essere fruito in una mensa della Polizia di Stato nei pressi del centro di Roma.

La scelta, poi, di optare per i sacchetti viveri in luogo della consumazione di alcuni pasti, viste le problematiche emerse e ben rappresentate agli ufficiali del Corpo preposti ed ai Funzionari della Questura, risulta irraguardosa verso un personale che proviene da tutte le parti d'Italia in un periodo super festivo e svolge turni che tra il viaggio di andata, l'effettivo svolgimento del turno ed il viaggio di rientro in Hotel, viene chiamato ad un impegno lavorativo gravoso di 8/9 ore al giorno, peraltro in condizioni ambientali e climatiche esterne, senza alcun dubbio gravose e impegnative.

La scrivente Organizzazione Sindacale non é a conoscenza in capo a chi faccia riferimento il livello organizzativo, né tantomeno cosa preveda l'accordo contrattuale stipulato, tuttavia tale problematica, che si riverbera particolarmente sulle condizioni lavorative e sul morale del personale, non può essere sottaciuta né accettata, poiché denota, ancora una volta, come, in via generale in occasione di importanti eventi, spesso non venga riposta la dovuta e adeguata attenzione nella verifica delle condizioni alloggiative e logistiche, al fine di assicurare le migliori condizioni lavorative.

Qualora ci trovassimo di fronte ad esigenze di contenimento delle spese, peraltro, la scrivente Organizzazione non potrà che stigmatizzare tale metodo organizzativo in tutte le sedi, nonché rivendicare anche verso l'Autorità Politica maggiori risorse, in assenza delle quali non potranno essere assolutamente garantiti certi servizi di missione.

Per quanto sopra, atteso che un certo numero di personale rimarrà impegnato all'incirca per altri 15 giorni in tali servizi, si invita a far rimuovere da chi di competenza, con tempestività, le discrasie riscontrate, mettendo il personale nelle condizioni alloggiative consone e nella possibilità di consumare pasti con i giusti presupposti, sia sotto l'aspetto temporale e logistico, sia sotto quello organolettico e che contempli anche una minima scelta alternativa alle pietanze proposte.

Nell'attesa di ricevere un cortese cenno di riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.
L'Aquila 26 dicembre 2024

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

